

Trofeo E-Vela Club 2017 a Venezia

testo e foto di Fabio Argentiero

Articolo ripreso da "L'Incontro", ENI Polo Sociale Eni di SDM



Narrano le cronache dell'epoca di quattordici equipaggi, chiamati a convergere in laguna da luoghi lontani nei giorni 12, 13 e 14 Maggio per disputare l'ambito Trofeo E-Vela Club 2017. Una regata di grandi attese ed emozioni organizzata e promossa da Raffineria di Venezia, AGIP Petroli Club Venezia, Fondazione Eni Enrico Mattei, CRAL, Eni Polo Sociale e Compagnia della Vela, resa possibile dall'impegno di tutte le persone che vi si sono dedicate e di tutti i colleghi che vi hanno partecipato, in qualità di skipper, timonieri, prodieri, randisti, tifosi e marinai, alternando alla passione per la propria professione quella per il mare e lo sport di squadra.

Gli equipaggi erano comandati da skipper di chiara fama, profondi conoscitori del vento di Scirocco, della forma delle vele e delle balumine, delle regole di regata e d'ingaggio, in difficoltà solo di fronte alle correnti insidiose che la marea crea in laguna. Ed erano composti da uomini e donne di diversa esperienza, uniti dallo spirito di avventura e dalla solidarietà che unisce i marinai in ogni parte del mondo.

Il luogo di partenza e di approdo era la Compagnia della Vela presso l'isola di San Giorgio, di fronte a San Marco. Un'isola su cui si respirava la storia della Serenissima a ogni passo e ad ogni sguardo, separata dall'isola della Giudecca da uno stretto canale attraversato per secoli da bastimenti che portavano in Dogana merci e spezie dall'Oriente.

Venerdì: prove libere. Per prendere confidenza con le imbarcazioni, degli Elan 210 manovrati da equipaggi in media di quattro persone, si mollano gli ormeggi e si segue il canale delimitato dalle brigole, fuori dalle quali si rischia di incagliarsi in una secca. Issate le vele, si naviga velocemente tra virate e abbattute.

Sabato: regata fuori dalla bocca di porto, in mare aperto: partenze giuste e partenze sbagliate, ingaggi e inseguimenti, dando il massimo fino alla fine.

Domenica: una rara possibilità di regatare in laguna, incrociando piccole barche di pescatori e canottieri accanto a San Clemente, Santo Spirito, Isola delle Rose.

Gli equipaggi faticano ad avvicinare la linea di partenza, messi in difficoltà dalla corrente.

Procedono lentamente tra manovre precise e coordinate finché entra lo Scirocchetto e rianima gli spiriti!

Le serate sono piene di energia e dei racconti della giornata. Per godere di un meritato riposo ci si sposta tra la Compagnia della Vela di San Giorgio e i sobri alloggi presso l'incantevole isola di

San Servolo, in spazi occupati in origine da un monastero benedettino e nel recente passato dal manicomio femminile, di cui resta testimonianza in una mostra toccante.

La classifica vedrà su podio gli equipaggi di Taranto, Brindisi e Roma che vince il Trofeo.

Gli altri equipaggi raccolgono la sfida per il prossimo anno!



